



PISA

IN FOCUS

3



education policy education policy education policy education policy education policy education policy education policy

È utile investire in lezioni aggiuntive dopo-scuola?

- Gli studenti dei paesi che ottengono migliori risultati in PISA spendono meno tempo, in media, in lezioni aggiuntive dopo-scuola e nello studio individuale, e più tempo in lezioni scolastiche regolari, rispetto agli studenti dei paesi con scarsi risultati in PISA.
- Lezioni aggiuntive dopo-scuola con un insegnante della propria scuola possono aumentare l'equità, mentre lezioni aggiuntive dopo-scuola con un insegnante non proveniente dalla propria scuola possono esacerbare le disuguaglianze tra gli studenti.
- Se gli studenti ritengono importante riuscire bene nelle scienze, il tempo trascorso in classe ha un impatto maggiore sulla loro performance in scienze.

È la qualità, non la quantità, del tempo dedicato all'apprendimento che conta maggiormente.

La competizione per entrare nelle università più prestigiose che assicurano i lavori migliori fa sì che gli studenti della scuola secondaria siano spesso incoraggiati a frequentare lezioni aggiuntive dopo-scuola in materie già insegnate a scuola per aiutarli a migliorare la loro *performance* – anche se ciò avviene a

discapito di altri modi divertenti e interessanti di impiegare il tempo extra-scolastico, come praticare uno sport, prendere lezioni di musica o fare volontariato in un centro della comunità locale o in un ospedale. Gli studenti dell'area OCSE spendono in media quasi due ore e mezzo a settimana in lezioni aggiuntive dopo-scuola. In Grecia, Israele, Corea, Turchia e nei paesi partner Azerbaijan, Kirghistan, Qatar e Tunisia, gli studenti occupano più di quattro ore e mezzo a settimana in questo modo. Questo investimento in lezioni aggiuntive dopo-scuola è proficuo?

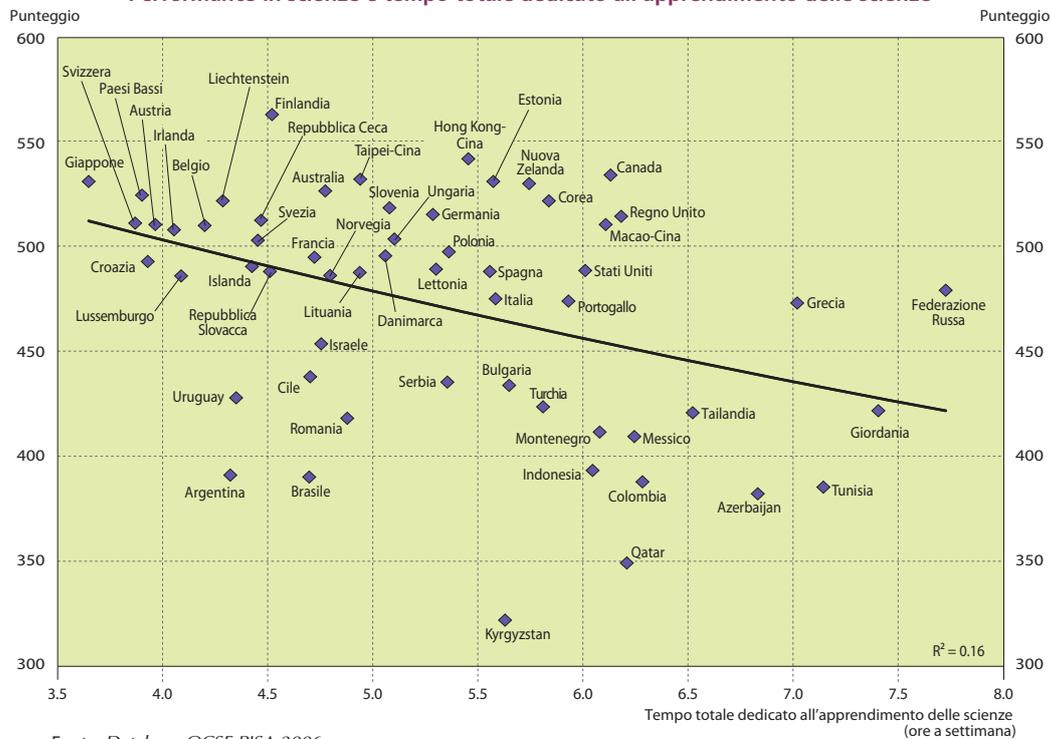
Non necessariamente. Infatti, secondo le conclusioni basate sui risultati di PISA 2006, il tempo di apprendimento speso in lezioni aggiuntive dopo-scuola e studio individuale è negativamente correlato con la *performance*. Naturalmente ciò potrebbe essere causato dal fatto che gli studenti che frequentano lezioni aggiuntive dopo-scuola lo fanno allo scopo di recuperare, piuttosto che migliorare i propri risultati scolastici. Inoltre, nei diversi paesi, i risultati mostrano che gli studenti tendono ad avere *performance* migliori se un'alta percentuale del loro tempo totale di apprendimento – che include lezioni scolastiche regolari, lezioni aggiuntive dopo-scuola e studio individuale – si svolge durante il normale orario scolastico in classe. Per esempio, nei paesi con *performance* più alte come l'Australia, la Finlandia, il Giappone e la Nuova Zelanda, più del 70% dell'apprendimento in scienze avviene durante regolari lezioni scolastiche. Tuttavia, il tempo impiegato nell'apprendimento non spiega completamente perché gli studenti in questi paesi sono tra quelli con *performance* migliori; infatti, in questi paesi, con l'eccezione della Nuova Zelanda, i quindicenni spendono un numero minore di ore nell'apprendimento delle scienze in confronto alla media OCSE. Lo stesso si osserva per il tempo dedicato all'apprendimento della matematica e della prima lingua. Ciò implica che è la qualità delle lezioni scolastiche e non la quantità di ore di apprendimento che ha il maggior impatto sulla *performance* dello studente.



PISA

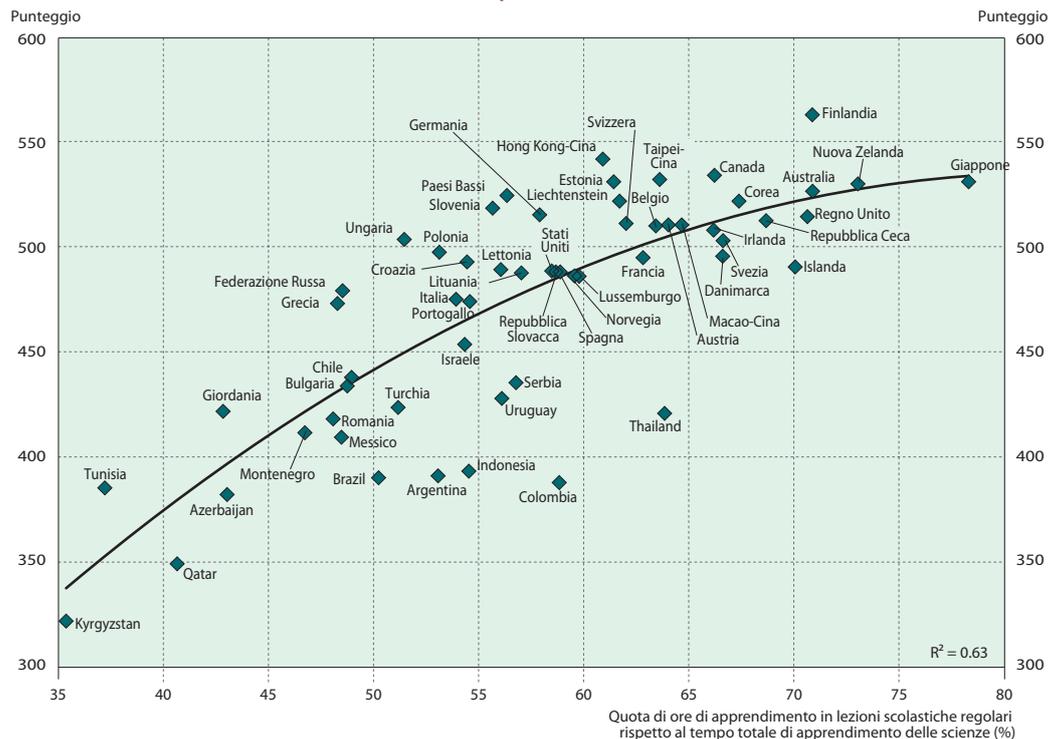
IN FOCUS

Performance in scienze e tempo totale dedicato all'apprendimento delle scienze



Fonte: Database OCSE PISA 2006.

Performance in scienze e incidenza del tempo dedicato allo studio delle scienze nelle lezioni



Fonte: Database OCSE PISA 2006.



Alcuni tipi di lezioni aggiuntive dopo-scuola sono più inclusive di altre.

Le tipologie e le finalità delle lezioni aggiuntive dopo-scuola variano notevolmente, da quelle che si svolgono a scuola con un insegnante della scuola a quelle che si realizzano fuori dalla scuola condotte da un educatore non proveniente dalla scuola; da lezioni finalizzate al recupero, al “rimettersi in pari”, a corsi per sviluppare ulteriormente le abilità degli studenti. Anche se i risultati di PISA mostrano che alcuni tipi di lezioni aggiuntive dopo-scuola sono correlate con migliori *performance*, la misura in cui la loro frequenza mitiga o rinforza le iniquità esistenti tra studenti di diversi gruppi socio-economici varia tra i paesi. Per esempio, in Italia, Corea, Polonia e Regno Unito, nei paesi partner Lituania e la Federazione Russa, nell’economia partner Taipei Cinese, la frequenza di lezioni aggiuntive dopo-scuola condotte da un insegnante della scuola tende a ridurre l’impatto del *background* socio-economico degli studenti sui loro risultati scolastici. Ciò accade perché gli studenti svantaggiati hanno maggiori probabilità di frequentare questo tipo di lezioni aggiuntive dopo-scuola e hanno perciò maggior probabilità di riuscire meglio rispetto agli studenti che non partecipano ad alcun tipo di lezioni aggiuntive dopo-scuola. D’altra parte, in Estonia, Irlanda, Corea, Polonia, Spagna, Turchia, nei paesi partner Bulgaria, Kirghistan, Lettonia, Uruguay, e nelle economie partner Taipei cinese e Hong Kong-Cina, lezioni di gruppo tenute da un insegnante non proveniente dalla scuola tendono a rinforzare l’impatto del *background* socio-economico sulla *performance*. In questi paesi, sembra pertanto che gli studenti provenienti da un ambiente socio-economico più favorevole abbiano maggiori possibilità di partecipare a questo tipo di lezioni e hanno, di conseguenza, maggior probabilità di raggiungere punteggi più alti rispetto agli studenti che non frequentano alcun tipo di attività didattica extra-scolastica.

Differenze nella performance degli studenti per differenti tipi di lezioni aggiuntive dopo-scuola

- Studenti provenienti da un *background* socio-economico svantaggiato, individuale o di scuola, hanno maggiori probabilità di frequentare lezioni di gruppo.
- Studenti provenienti da un *background* socio-economico avvantaggiato, individuale o di scuola, hanno maggiori probabilità di frequentare lezioni di gruppo.

Lezioni di gruppo con insegnanti della scuola				Lezioni di gruppo con altri insegnanti		
	Differenza nel punteggio quando si frequenta questo tipo di lezioni di gruppo	Background socio-economico degli studenti	Background socio-economico delle scuole	Differenza nel punteggio quando si frequenta questo tipo di lezioni di gruppo	Background socio-economico degli studenti	Background socio-economico delle scuole
Corea	28	■	■	Turchia	41	■
Kyrgyzstan	25	■	■	Grecia	37	■
Regno Unito	23	■	■	Taipei-Cina	36	■
Bulgaria	20	■	■	Corea	28	■
Federazione Russa	17	■	■	Bulgaria	27	■
Lituania	16	■	■	Australia	22	■
Polonia	12	■	■	Polonia	21	■
Turchia	11	■	■	Hong Kong-Cina	21	■
Taipei-Cina	8	■	■	Kyrgyzstan	20	■
				Lettonia	19	■
				Argentina	19	■
				Azerbaijan	17	■
				Uruguay	17	■
				Estonia	15	■
				Spagna	14	■

Nota: queste tavole mostrano solamente i paesi dove frequentare lezioni di gruppo con insegnanti della scuola/altri insegnanti è positivamente associato con le performance.

Gli studenti hanno bisogno di credere che quello che apprendono è importante.

L’apprendimento efficace non riguarda solo ciò che è reso disponibile agli studenti; gli studenti stessi devono essere convinti che andare bene in una certa materia è importante. In PISA 2006 è stato chiesto agli studenti se credevano che andar bene in scienze fosse importante: i risultati mostrano in modo chiaro che quando gli studenti sono di questa opinione, il vantaggio nella *performance* derivante dall’impiegare più tempo nella frequenza delle lezioni di scienze è maggiore rispetto agli studenti che non hanno tale convinzione.



PISA

IN FOCUS

Per gli studenti nell'area OCSE che hanno dichiarato che andar bene in scienze è molto importante, un'ora in più di regolari lezioni scolastiche in scienze corrisponde a un aumento medio della performance di circa 26 punti PISA.

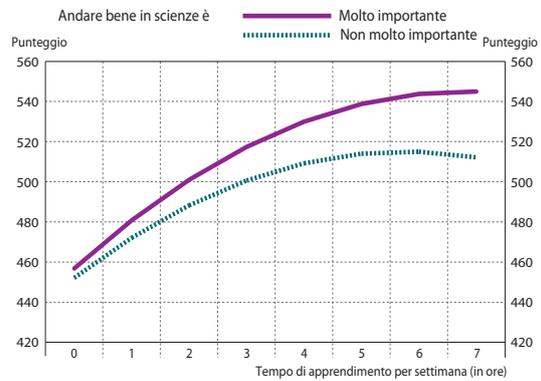
Per quanto riguarda, invece, gli studenti che hanno dichiarato che andar bene in scienze non è molto importante, l'aumento di un'ora nelle lezioni scolastiche regolari in scienze corrisponde, dopo aver tenuto conto del *background* socio-economico degli studenti e delle scuole, a un incremento

medio nella *performance* di circa 22 punti PISA. Di conseguenza, cinque o più ore a settimana in più di regolari lezioni scolastiche in scienze portano a una sostanziale differenza nella *performance* – 20 punti o più – tra queste due categorie di studenti. Nella Repubblica Ceca, in Francia, Grecia, Islanda, Nuova Zelanda, Portogallo, Spagna e nel paese partner Romania, l'atteggiamento verso l'apprendimento delle scienze comporta una differenza ancora maggiore. Gli studenti che in questi paesi hanno dichiarato che andar bene in scienze è molto importante ottengono un punteggio almeno di sei punti più elevato per ogni ora aggiuntiva di lezioni regolari di scienze rispetto agli studenti che dichiarano che andar bene in scienze non è così importante.

È cruciale sfruttare al massimo il tempo di apprendimento e la qualità di questo tempo, dal momento che spesso non è possibile aumentare in termini assoluti il numero delle ore di apprendimento. Il compito più importante sarebbe quello di migliorare la comprensione da parte degli studenti del perché sia importante apprendere una specifica materia; ciò potrebbe, a sua volta, aiutare gli studenti a usare il loro tempo di apprendimento in modo più efficiente.

Facciamo il punto: quando si parla dell'apprendimento, è la qualità dell'insegnamento a scuola e l'atteggiamento degli studenti verso l'apprendimento che conta maggiormente, non il numero di ore che gli studenti impiegano a studiare.

Relazione tra la performance in scienze e il tempo di apprendimento nelle regolari lezioni scolastiche in scienze, rispetto all'atteggiamento degli studenti nei confronti dell'andar bene in scienze



Fonte: Database OCSE PISA 2006.

Per saperne di più

Contatta Francesca Borgonovi (Francesca.Borgonovi@oecd.org), Miyako Ikeda (Miyako.Ikeda@oecd.org) e Soojin Park (Soojin.Park@oecd.org)

Vedi *Quality Time for Students: Learning In and Out of School*, disponibile su www.oecdbookshop.org

Visita

www.pisa.oecd.org

www.invalsi.it/invalsi/ric.php?page=intocse

In uscita il prossimo mese

La disciplina nelle scuole è peggiorata?

Edizione italiana a cura del Centro nazionale PISA - INVALSI. Per informazioni contatta Laura Palmerio (laura.palmerio@invalsi.it). Traduzione di Cristina Lasorsa.

Il Centro nazionale PISA - INVALSI è responsabile della qualità della traduzione italiana e della sua coerenza con il testo originale.